

Canottaggio Il segretario del Coni Fabbricini al centro sportivo Maggi

■ Ancona

IL CANOTTAGGIO del centro sportivo Maggi dei Vigili del Fuoco di Ancona nei giorni scorsi è stato visitato dal segretario generale del Coni, Roberto Fabbricini. Un ospite illustre per una fucina di piccoli campioni. «Quello che praticate è uno sport nobile,

che temprava il fisico e la mente. Forte è l'impegno che vi si richiede, fatto di sacrifici: la vostra immagine dà fiducia». Sono state le parole che Fabbricini ha rivolto ai giovani atleti del canottaggio anconetano, incontrati insieme al loro allenatore e noto olimpionico, Alessandro Corona. Durante l'incon-

tro Fabbricini ha posto l'accento sull'importanza del ricambio generazionale e su quanto conti offrire un contributo a incentivare le collaborazioni tra tecnici, allenatori delle scuole locali e istituzioni. Elogi anche da Germano Peschini, vicepresidente Coni Marche.



ANCONA SPORT

Online
www.corriereadriatico.it

Freddi e Sdogati entrano nella storia

CANOTTAGGIO

DAVID LUCONI

Ancona

Angela Freddi e Sofia Sdogati sono entrate nella storia del canottaggio femminile marchigiano. Le atlete del gruppo sportivo nostrano dei vigili del fuoco "A. Maggi" hanno chiuso al terzo posto la gara di doppio che le ha viste protagoniste ai

campionati italiani di categoria, andati in scena lo scorso weekend sulle acque del Lago di Sabaudia, conquistando la prima medaglia a livello nazionale di un equipaggio femminile marchigiano.

Grande soddisfazione per la società guidata dal Comandante provinciale Claudio Manzella, che ha visto le ragazze crescere giorno dopo giorno sotto l'esperta guida del tecnico Ales-

sandro Corona. Le due atlete hanno fatto incetta di medaglie anche nelle gara cosiddette minori e ora sono arrivate ai massimi livelli nazionali. Alla superlativa prova della Freddi e della Sdogati hanno fatto seguito anche Nicolò Rossi e Giacomo Sonnino che si sono fatti valere nelle batterie di qualificazione, raggiungendo la finale nel doppio maschile e attestandosi, di fatto, nel novero

dei migliori equipaggi italiani. Grande prestazione anche per Giacomo Gaggiotti, canottiere anconetano con un trascorso proprio nelle file del "Maggi" e da un paio di stagioni in forza al centro federale di Piediluco dove si allenano i migliori prospetti di carattere nazionale, che ha conquistato il titolo di campione d'Italia nella categoria under 23 Pesi Leggeri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Corona con le due atlete del Gruppo Sportivo Maggi

► *Bella impresa di un equipaggio anconetano rinforzato da due russi: 21 ore di vogata*

Da Zara ad Ancona in canoa col mare grosso

L'AVVENTURA

DAVID LUCONI

Ancona

Quello formato da Mauro Macchia, Cristian Baldella, Federico Gambini e da due loro amici russi, Oleg e Igor, è l'equipaggio che ha portato a compimento l'impresa di attraversare il mare Adriatico a bordo di un'imbarcazione coastal rowing percorrendo le circa 69 miglia che separano Soline, cittadina croata nei pressi di Zara, dal porto di Marina Dorica.

S'è trattata di una vera e propria impresa se non altro per le condizioni pessime del mare che ha cominciato a incresparsi già dopo cinque miglia dalla partenza - ha precisato tanto estenuato quanto soddisfatto il proprietario della palestra Matthew's Club Benessere, Macchia - Devo ammettere che a venti chilometri dall'arri-

vo (ossia quando mancavano circa 13 miglia, ndr) avevamo pensato di arrenderci tanto era lo sforzo profuso fino a quel momento con i crampi alle gambe e il mal di schiena che stavano cominciando a prendere il sopravvento sia sul nostro sforzo fisico che mentale; ma abbiamo tenuto duro anche grazie all'incitamento portatoci dalle due barche a vela che ci hanno seguito e supportato per tutto il viaggio e che ringrazio vivamente; così come mi sento di ringraziare tutti quelli che hanno sostenuto la nostra impresa a cominciare dal gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco A. Maggi che ci ha messo a disposizione il coastal rowing, imbarcazione specifica per le gare di canottaggio in mare, permettendoci di allenarci nelle settimane che hanno anticipato la traversata stessa".

Partiti alle ore 21,30 di sabato dalla Croazia, i cinque componenti dell'equipaggio hanno remato fino alle 18,30 di domenica, quando hanno attraccato al porto di Marina Dorica dove ad attenderli era stata organizzata una festa con apericena, musica e divertimento fino a



Foto di gruppo per i vogatori soddisfatti dopo l'arrivo a Marina Dorica

tarda sera. "Chiarmente a seguirci nella traversata era stata predisposta una task force per fare in modo che se qualcuno si fosse sentito male sarebbero scattati subito i soccorsi - ha proseguito Macchia - sopra una delle due barche a vela di accompagnamento, quella dello skipper Renato Rossini, che ci riforniva di acqua, integratori vari e cibo, viaggiavano anche un medico e un operatore del 118 pronti a soccorrerli in caso di

emergenza. Per fare la traversata ci siamo allenati poco assieme anche perché i due ragazzi russi sono riusciti a venire ad Ancona soltanto tre volte ma la forza di volontà che ci ha spinto è tale impresa è stata ferrea e ora, anche se stanchissimi, siamo orgogliosi del progetto che portato a compimento nato più che altro da una scommessa fatta tra Baldella e Gambini".

Per Federico Baldini, Mauro Macchia e Cristian Baldella un tragitto di 69 miglia nautiche fino a Marina Dorica

► *La visita del segretario generale Fabbricini*

Il Maggi voga ancora forte Ottiene una lode dal Coni

CANOTTAGGIO

Ancona

Grande fermento in casa Maggi. Il gruppo sportivo canottieristico anconetano è impegnato sia nell'organizzazione delle gare stagionali, con i giovanissimi atleti in azione nel weekend a Varese per il tradizionale Festival dei Giovani in programma sulle acque del lago di Comabbio, che nelle visite ufficiali dei vertici del Coni. Come quella che il segretario generale del Coni, Roberto Fabbricini, ha avuto modo di fare nei giorni scorsi, insieme al presidente regionale del Coni, Fabio Sturani, alla sede del gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco Armando Maggi che si trova a Marina Dorica. A fare gli onori di casa agli esponenti del Coni c'era lo staff tecnico capitanato dal tecnico ed ex olimpionico, Alessandro Corona, e tutta la squadra canottieristica. "Sono di ritorno dal Brasile, dove ho assistito alla partita che la nostra Nazionale di calcio ha disputato ai Mondiali contro la Costa Rica - ha esordito il segretario generale davanti alla platea - e non posso che confermare come ci sia stata in tutti noi grande delusione per la prova della squa-

dra. Dalle nostre rappresentative vorremmo il massimo, in particolare che portino altissimi i valori dello sport nazionale e ritengo che nessuno possa spiegarvi meglio di Corona cosa voglia dire indossare la maglia azzurra. Lo sport che praticate è molto impegnativo e fondato su grandi sacrifici, ma la passione che vi trascina sono certo vi farà guardare sempre avanti facendovi sia superare i momenti difficili che ottenere grandi soddisfazioni sportive e non". A fine giornata, il direttore regionale dei Vigili del Fuoco, Giorgio Alocci, ha consegnato al segretario generale del Coni un crest, ovvero una riproduzione dello stemma araldico del Corpo nazionale dei pompieri posto su una targa in legno a forma di scudo.

Passando ai prossimi impegni sportivi, saranno i giovani delle categorie Allievi e Cadetti a partecipare alla manifestazione remiera in programma nel fine settimana in Lombardia, massima competizione nazionale del canottaggio giovanile alla quale prenderanno parte più di 1.500 atleti in rappresentanza di ben 126 società provenienti da tutta la penisola.

d.l.